

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006883	13/08/2025

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 248/2025. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 17.427,38.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20250007385 DEL 12/08/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **13/08/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale – Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 248/2025. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 17.427,38.

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

VISTI:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all’Albo Pretorio aziendale.

Integrazione;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO CHE

- nel giudizio con R.G. n. 8777/2021, con ricorso ex art. 414 c.p.c., alcuni dipendenti della ASL BA la convenivano in giudizio, innanzi al Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, al fine di sentire accertare e dichiarare lo svolgimento di mansioni inferiori rispetto a quelle del profilo di appartenenza, con conseguente condanna al risarcimento del danno subito e vittoria di spese ed onorari di causa; giudizio nel quale si costituiva l'Azienda Sanitaria e che si concludeva con sentenza n. 2519/2022, con cui veniva respinta la domanda attorea, con compensazione delle spese di lite;
- i dipendenti/ricorrenti impugnavano il provvedimento e la Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro, con sentenza n. 248/2025, accogliendo in toto l'appello solamente in relazione alle posizioni di alcuni degli appellanti e parzialmente per uno degli stessi, condannava la ASL BA al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio liquidate complessivamente in € 11.500,00, oltre accessori di legge, in distrazione;
- con ricorso notificato in data 20/5/2025 (R.G. 11360/2025), detto dipendente/appellante ricorreva per Cassazione avverso la sentenza di secondo grado, chiedendo che la stessa venga cassata, limitatamente alle doglianze dedotte, con condanna alle spese di lite; si costituiva la ASL BA con controricorso;
- con atto di precetto del 28/07/2025, il legale dei ricorrenti/appellanti intimava alla ASL BA il pagamento delle competenze legali liquidate nella sentenza d'appello; con nota prot. n. 101660/2025 del 07/08/2025, il medesimo professionista formalizzava rinuncia all'atto di precetto;
- pertanto, nelle more del giudizio di cassazione, con nota prot. az. n. 60530/2025 del 04/08/2025, la S.B.L., al fine di prevenire azioni esecutive ed ulteriori aggravii di spese, trasmetteva la sentenza n. 248/2025 alla A.G.R.U. affinché procedesse alla esecuzione del titolo in relazione alla sorte capitale, precisando, però, che nei confronti del ricorrente in cassazione la stessa andava eseguita con riserva di ripetizione all'esito del gravame.

CONSIDERATO CHE

- la Struttura Burocratico Legale, per la parte di propria competenza, previo controllo contabile delle spese legali a riconoscersi, con nota prot. az. n. 101456/2025 del 06/08/2025, comunicava al difensore degli appellanti la volontà della ASL BA di procedere all'esecuzione del titolo, con riserva di ripetizione, anche parziale, nei confronti del ricorrente in cassazione all'esito del gravame, chiedendogli copia della fattura o fattura

pro forma emessa in favore dei propri clienti, relativamente alle spese processuali;

- con nota Pec acclarata al prot. az. n. 101660/2025 del 07/08/2025, il suddetto difensore inviava la relativa fattura pro forma, così provvedendo a formalizzare accettazione del conteggio dei compensi per la somma complessiva lorda di € 17.427,38, comprensiva dei contributi unificati, di cui veniva fornita l'attestazione di pagamento.

DATO ATTO CHE

- nulla osta alla liquidazione ed al pagamento in favore del procuratore dei dipendenti delle somme così come da contabilità analitica riprodotta nel modello privacy – parte integrante della presente ed atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- liquidare e conseguentemente pagare al ridetto professionista, con ogni e più ampia riserva di ripetizione, anche parziale, all'esito del gravame e nei confronti del ricorrente in cassazione, le spese legali riconosciute con la ridetta Sentenza n. n. 248/2025 della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro, pari alla somma complessiva lorda di € 17.427,38, così come analiticamente contabilizzata nel modello privacy, parte integrante della presente e atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.;
- disporre la liquidazione e autorizzare il pagamento suindicato con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010, previa verifica di inadempienze ex art. 48 – bis del DPR 602/1973;
- disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento venga attinta per la somma di € 17.427,38 dal conto aziendale n. 230.120.00005 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", così come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno 2022;
- trasmettere il presente provvedimento all'avvocato beneficiario, al suo indirizzo di posta elettronica certificata, a cura della Struttura Burocratico Legale;
- disporre che l'Area Gestione Risorse Finanziarie trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia dell'attestazione di pagamento, esecutivo della presente determinazione;

Tutta la documentazione richiamata nella presente determinazione dirigenziale è agli atti della S.B.L.

Fasc. n. 13/2022

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2022	17.427,38

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	
-----------------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Bisceglie Pierdomenico	 Firmato digitalmente il 12/08/2025 10:28
Dirigente PTA	Faretra Anna	 Firmato digitalmente il 13/08/2025 11:44
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 13/08/2025 12:50